



9 771827 315004

Anno VI - Numero 245 - VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2008

EURO 0,50

PROTESTE



Cgil in piazza Si annuncia un autunno caldo

«Sabato mattina saremo in tanti»: il segretario provinciale della Cgil, Paolo Bertoletti, non ha dubbi. «Il Governo non tutela i redditi più deboli e i cittadini sono costretti a farsi sentire». Per farlo scenderanno in piazza, in 100 piazze italiane con tanto di striscioni e bandiere. A Parma l'appuntamento è in piazzale della Pace a partire dalle 9 del mattino per aprire gli interventi alle 10 e mezza e concludere con una delegazione dal Prefetto affinché si faccia carico di trasmettere a Roma i motivi della protesta. «Sarà solo il primo passo - chiarisce Bertoletti - perché se l'opposizione si sta ancora leccandole ferite della sconfitta elettorale, la Cgil c'è ed è al fianco dei lavoratori e dei pensionati perché il governo sta cambiando la fisionomia del welfare e non tutela il reddito da lavoro dipendenti». E' lungo l'elenco di rivendicazioni avanzate dalla Cgil: «Pretendiamo, dal punto di vista, fiscale l'incremento delle detrazioni. Pretendiamo la restituzione del fiscal drag che rappresentano 200 euro che potrebbero tornare in tasca ai contribuenti. I tagli alla scuola ci riporteranno in un modello superato. Non siamo d'accordo con le modifiche dei contratti a termine nonostante fatte in barba all'accordo firmato lo scorso luglio».

«Ma non andiamo in piazza contro Berlusconi - il segretario provinciale - i sindacati difendono i lavoratori e i pensionati rispetto a un governo che fa del populismo. Ha tagliato l'Ici ai più ricchi e adesso che i soldi che non ci sono più salta fuori che forse dobbiamo pagarli noi dipendenti. Perché questo è il risultato: una tassa sulla casa, tanto più alta quanto prestigiosa è la casa, viene soppressa per essere sostituita da una tassa sul reddito. E considerando l'alto tasso di evasione che c'è in Italia è facile capire che verrà pagata dai soli noti che non possono sfuggire al fisco perché già oggi l'Irpef è frutto, al 70%, da lavoro dipendente».